

Vita del Circolo e iniziative dei soci

Nonostante questi mesi di obbligata pausa inoperosa, due soci del Circolo si sono fatti conoscere con importanti contributi culturali. Sulla rivista "Il Postalista" Franco Trentini ha esposto in un esauriente articolo le manovre militari svoltesi in Val di Non dal 27 al 30 agosto 1905 alla presenza dell'Imperatore Francesco Giuseppe. La scelta della valle di Non come luogo di manovra si deve alla necessità di ispezionare le propaggini meridionali dell'impero in previsione di una futura guerra con l'Italia. La presenza dell'Imperatore, giunto di persona nei paesi della val di Non si deve invece all'esigenza di consolidare nel popolo trentino l'attaccamento all'Austria.

Nell'articolo grande risalto è dato all'annullo di posta militare. In Austria-Ungheria ogni anno si svolgevano varie manovre militari, dove l'Imperatore stesso era presente. Per la prima volta nel 1893 furono utilizzati durante le manovre uffici postali militari "feldpost" per la trasmissione della corrispondenza. Interessanti in questa occasione le cartoline "feldpost" spedite da Denno, da Cles e da Castel Malgolo.

*** *** ***

Renato Trinco invece ha presentato, sia pure con qualche mese di ritardo per colpa del lockdown il suo ultimo impegno, un libro che ha richiesto anni di lavoro. Il volume è dedicato alla Chiesa di Santa Maria del Monte Carmelo a Rovereto, editato in occasione dei duecento anni della sua consacrazione (1820 – 2020). L'autore ci prende per mano, ci guida in una ricca, esauriente e completa, ricerca; ricco di illustrazioni.

Era il 29 giugno di due secoli fa quando una delle chiese più antiche della zona, costruita addirittura nel 1290 per volontà di Guglielmo di Castelbarco, veniva consacrata: è la chiesa di Santa Maria del Monte Carmelo. Al tempio storico è dedicato questo volume di Renato Trinco, appassionato e competente cultore di memorie storiche che raccoglie e sa trattare con il taglio leggero, ma preciso e spesso curioso, del divulgatore. "La Chiesa di Santa Maria del Monte Carmelo di Rovereto", libro di 258 pagine, con circa 400 illustrazioni, doveva uscire nei primi mesi del 2020, ma l'emergenza che stiamo vivendo ne ha fatto scivolare la pubblicazione più in là.



Cassa Rurale
di Rovereto
Banca di Credito Cooperativo



**CIRCOLO CULTURALE
NUMISMATICO FILATELICO
ROVERETANO**



www.ccnfr.it

Info@ccnfr.it

anno 20, numero 60

maggio 2021

notiziario interno curato dal socio Giuseppe Verde

**Per sabato 15 il Mercatino d'Altri tempi
Si prova a ripartire**

Proviamo, per la seconda volta in pochi mesi, a ripartire. Dopo le chiusure dello scorso anno, la obbligata convivenza con il virus e il distanziamento sociale imposto dalla pandemia, avevano forzatamente sospeso tutte le attività del nostro Circolo anche nei primi quattro mesi del corrente anno. Nessuno incontro sociale, nessuna assemblea, nessuna attività scolastica, nessun mercatino hobbistico, l'impossibilità con-

creta di avere gli aggiornamenti delle proprie collezioni, nessuna mostra o partecipazione a convegni filatelici o numismatici. Con maggio, sperando che sia la volta buona, il primo appuntamento è fissato **per sabato 15** con la gestione del Mercatino d'Altri Tempi, nel centro storico di Rovereto; sempre seguendo le disposizioni anti-covid19. Solo per questo mese

Segue a pagina 2

Per sabato 15 il Mercatino d'Altri tempi Si prova a ripartire

Segue da pagina 1

la data mercatino è un provvedimento temporaneo, concordato con le Autorità locali, il tutto per meglio predisporre le normative covid-19. Infatti se non interverranno altre novità con il mese di giugno questa manifestazione riprenderà come di consuetudine, il primo sabato di ogni mese.

Dunque speriamo che la fase della pandemia venga piano piano lasciata alle spalle, con la volontà di superare ogni problema mettendo in campo competenze e credibilità.

Rammentiamo ancora, che sono in essere tutte le normative di prevenzione sia per la propria che per la salute altrui.

L'Assemblea ordinaria

Lo scorso anno, attenendoci ai primi interventi del Governo per provare a fermare il corona virus, l'Assemblea ordinaria del nostro Circolo da marzo era slittata a metà ottobre del 2020. Era stata una parentesi nell'affrontare questa pandemia che con novembre aveva ripreso un forte impulso così da bloccare ogni ulteriore iniziativa.

Adesso, sia pure con la massima prudenza, sembra che si possa riprendere vita; dunque anche l'Assemblea sociale ordinaria possa essere indetta a breve. A oggi la data precisa ancora non è possibile anticiparla, comunque quando gli avvenimenti saranno più certi verrà spedita ad ogni Socio, come da regolamento, la lettera di convocazione con l'ordine del giorno e con la possibilità di delega.

*** **

Nel frattempo, sempre rispettando le regole igieniche (mascherina, igienizzazione delle mani, distanziamento) i nostri incontri riprenderanno in sede sociale c/o Teatro Rosmini martedì 25 maggio e quindi proseguiranno il secondo e quarto martedì di giugno con orario serale dalle 17.00 alle 19.00. A seguire pausa estiva di luglio e agosto per riprendere a settembre.

Dedicata al Museo della Città la mostra sociale di ottobre

Sempre con la speranza che il prossimo autunno ci possa tornare alla quasi normalità, il Direttivo ha fissato la data della XXVI Mostra sociale, prevista presso l'Urban Center di corso Rosmini, **da venerdì 8 ottobre a domenica 10**. I soci interessati a esporre il proprio materiale filatelico, numismatico e cartofilo, devono darne comunicazione al segretario Nereo Costantini o agli altri componenti il Direttivo; indicando di quanti quadri o vetrine si necessita, il titolo della collezione che intendono esporre **entro sabato 29 maggio**. Pur favorevoli ad accogliere ogni collezione messa a disposizione, si ribadisce che eventuali esclusioni motivate saranno rese da apposita commissione. Riprendendo le delibere dello scorso anno la mostra sarà dedicata al Palazzo Sichardt divenuto dal 2020 "Museo della Città". Per l'occasione, in collaborazione con l'Istituto delle Arti "F. Depero" sarà coniata una medaglia, stampato un numero unico, una cartolina e l'annullo postale.

Il Museo della Città

Il Museo della Città è il primo luogo dedicato a raccontare la città di Rovereto attraverso le voci e i volti dei suoi protagonisti; il palazzo Sichardt (già Jacob Scopoli), fu la sede storica del Museo Civico. Il nuovo museo dedica all'Accoglienza, alla Bellezza, al Talento e alla Dedizione il suo pri-

mo percorso espositivo. Le opere delle collezioni cittadine diventano protagoniste di un percorso interattivo e interdisciplinare, che racconta Rovereto, la bellezza del suo territorio, la ricchezza della sua storia, e il talento dei personaggi che nel tempo l'hanno resa importante. Il Museo della Città è un "museo partecipato", interattivo e multisensoriale, dove il pubblico è coinvolto in prima persona grazie all'uso delle nuove tecnologie. Attraverso le sale espositive si percorrerà la storia della città per conoscerla, o per ricordarla se già conosciuta. Accompagnati da una applicazione ci si muoverà all'interno delle narrazioni che provengono dagli oggetti esposti. Nel museo della città Storia e memoria, presente e passato: tutto si mischia nei percorsi tematici, come pensieri in libertà, che raramente ci si concede. Gli oggetti esposti diventano il centro della conversazione, suscitando ricordi personali, si fanno storia collettiva.

Il palazzo fu sede del Museo Civico di Rovereto, uno dei più antichi musei italiani, dal 1939 (inaugurato al pubblico nel 1942) fino al 1995 e riapre, dopo un lungo restauro, nel 2019 come Museo della Città.